



SETT  
2023  
ANNOXXIX

SNADIR



## LA SCUOLA SIAMO NOI

[WWW.SNADIR.IT](http://WWW.SNADIR.IT)  
[SNADIR@SNADIR.IT](mailto:SNADIR@SNADIR.IT)

Mensile di attualità, cultura, informazione a cura dello Snadir - Sindacato Nazionale Autonomo Degli Insegnanti di Religione  
Redazione - Amministrazione - Segreteria: Via sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA [RG] - Tel 0932/762374 [ 2 linee r.a ] - Fax  
0932/455328 Direttore responsabile: Rosario Cannizzaro - Iscr. Trip.Modica n.2/95 - Iscritto al R.O.C. n. 30311 Poste Italiane  
S.p.a - Spedizione in abbonamento postale 70% - D.L. 353/2003 [conv. in L. 27/02/2004 n. 46] art. 1, comma 1, Ragusa

**ANNO XXIX  
NUMERO 8  
Settembre 2023**

**Direttore**  
Orazio Ruscica

**Direttore responsabile**  
Rosario Cannizzaro

**Coordinatori redazionali**  
Domenico Pisana  
Salvatore Cannata  
Lorena Spampinato

**Progetto Grafico**  
adkdesign Milano

**Progetto Grafico Copertina**  
Giuseppe Ruscica

**Hanno collaborato**  
Ernesto Soccavo  
Domenico Zambito  
Rosario Cannizzaro  
Salvatore Cannata  
Ester Guidobaldi  
Domenico Pisana

**Direzione, Redazione,  
Amministrazione**  
Via Sacro Cuore, 87  
97015 MODICA (RG)  
Tel 0932 762374 -  
Fax 0932 455328  
Email [snadir@snadir.it](mailto:snadir@snadir.it)  
Sito web [www.snadir.it](http://www.snadir.it)  
Blog [www.blog-snadir.it](http://www.blog-snadir.it)

**APP Snadir**  
È presente nel sito [www.blog-snadir.it](http://www.blog-snadir.it) l'applicazione gratuita dello Snadir per ricevere in modo costante e veloce news di attualità, cultura e informazione sindacale

**Chiuso in tipografia il**  
15 SETTEMBRE 2023

**Spedizione**  
in abbonamento postale

**Associato all'USPI**  
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA



# SOMMARIO

## EDITORIALE

**01** **La scuola siamo noi**  
di Orazio Ruscica

## ATTIVITÀ SINDACALE E TERRITORIO

**02** **Quando la norma “dice”  
ma poi si “contraddice”**  
di Ernesto Soccavo

**04** **Con la ripresa della scuola,  
in Sicilia saltano 100 istituzioni**  
di Rosario Cannizzaro

**06** **Per velocizzare l'attività amministrativa  
della scuola entra il FEA: 'Sigillo' e  
Firma Elettronica Avanzata**  
di Domenico Zambito

## RICERCA E FORMAZIONE

**08** **EFTRE 2023 a Roma,  
un successo e un viatico per il domani**  
di Salvatore Cannata

## SCUOLA E SOCIETÀ

**10** **Felicità: il debutto registico  
di Micaela Ramazzotti**  
di Ester Guidobaldi

**12** ***RUBRICA: Riflessioni oltre la soglia.*  
I riflessi della Bibbia nella formazione  
culturale dei giovani**  
di Domenico Pisana



# LA SCUOLA SIAMO NOI

di Orazio Ruscica

*Segretario nazionale Snadir e Presidente FGU*

Care colleghe, cari colleghi,  
un nuovo anno scolastico ha inizio e la scuola si ritrova ad affrontare ancora una volta la sua scommessa col domani, davanti a continui processi di cambiamento e innovazioni socio-culturali, didattico-organizzative e gestionali di ogni tipo.

Il primo settembre, le pagine del Venerdì di Repubblica, riportavano una lettera significativa a firma Viola Ardone, sul ruolo che hanno i docenti e la scuola nel nostro Paese. La lettera si chiudeva con queste riflessioni: "Questa è la scuola: la somma delle storie delle persone che la fanno. E dunque la storia di tutti, perché tutti siamo stati alunni. La scuola la fanno i docenti e gli studenti e le famiglie degli studenti. E il nostro mondo, la nostra comunità, in cui ciascuno vale tutti, il successo di ognuno è il successo di tutti."

L'idea di scuola della collega Ardone è quella che da anni propone lo Snadir: una scuola come fucina di progettazione, partecipazione, professionalità, ricerca, sperimentazione, organizzazione dei saperi. Una scuola come luogo di formazione, di educazione e istruzione. Una scuola che si interroga continuamente sulla sua capacità organizzativa e di progettazione. Una scuola che sa mettersi anche in dubbio, e che è pronta a migliorarsi.

È un percorso necessario, ma non semplice. Negli ultimi anni la scuola ha dovuto fare i conti con il difficile momento economico del paese e con una pandemia difficile da gestire. Tutto questo ha determinato non poche difficoltà al personale della scuola, costretto a vivere le prospettive del proprio futuro in un clima d'incertezza e prendere atto della scarsa considerazione e gratificazione del proprio lavoro. A questo si sono aggiunti i ritardi delle istituzioni, il susseguirsi di riforme inefficienti che non hanno consentito all'istituzione scolastica di adeguarsi ai cambiamenti della società, gli impegni non mantenuti, le proposte e le riforme mancate.

Ma come scrive la collega Ardone, "la scuola siamo noi", e la messa in discussione del sistema deve poter contare sull'impegno di ognuno. Tutti, consapevoli del proprio ruolo e delle proprie funzioni. Tutti, protagonisti del nostro agire.

È per questo che, ancora una volta, lo Snadir è pronto ad accompagnarvi per tutto l'anno scolastico, perché quello che ci differenzia davvero dagli altri sindacati è questo: questo nostro procedere insieme, passo dopo passo, unendo le forze come una squadra, unendo le voci di tutti.

Buon anno scolastico.



## QUANDO LA NORMA “DICE” MA POI SI “CONTRADDICE”

*Ci sono due circolari ministeriali ma non si capisce bene quale va applicata agli insegnanti di religione. Questione che già in qualche scuola è emersa e che appare piuttosto... contraddittoria!*



**di Ernesto Soccavo**

*Docente di discipline giuridiche  
e vice segretario nazionale Snadir*

La circolare ministeriale per l'Anno scolastico 2023/2024 *“Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo e A.T.A.”* fornisce disposizioni particolari per la scuola primaria circa l'attribuzione delle ore di programmazione. Essendo destinata ai supplenti prende in considerazione anche la condizione di insegnanti privi dell'intera cattedra. La circolare, afferma, con riferimento alle 22 ore settimanali di didattica, che *“a tali ore si aggiungono rispettivamente, 1 ora di programmazione per ogni 11 ore e 2 ore di programmazione per ogni 22 ore. Ne consegue, pertanto, che da 1 a 11 ore si aggiunge un'ora di programmazione, da 11 a 22 ore si aggiungono 2 ore”*.

Considerato il carattere di 'generalità' della norma giuridica se ne dovrebbe dedurre che la disposizione è rivolta a tutti gli insegnanti della scuola primaria. Va osservato, tuttavia, che per i docenti di religione cattolica la precedente circolare ministeriale - protocollo 366 del 24/7/1996 - aveva stabilito che agli insegnanti di Religione, con un orario da 12 a 16 ore di insegnamento, si dovesse aggiungere un'ora di programmazione didattica. Da 18 a 22 ore di insegnamento, si dovevano aggiungere 2 ore di programmazione e con un orario fino a 10 ore settimanali, se non fosse riconosciuto il diritto/obbligo alle ore di programmazione, confinate nell'ambito delle attività funzionali all'insegnamento.

Ora si pone il dubbio: quale delle due circolari ministeriali va applicata agli insegnanti di religione? Già in qualche scuola la questione è emersa.

Le disposizioni dell'attuale circolare sono più favorevoli rispetto a quelle contenute nella circolare ministeriale n.366/96; è da ritenersi, pertanto, che debbano essere applicate a tutti gli insegnanti della scuola primaria, compresi gli insegnanti di religione (un'ora di programmazione con un orario da 2 a 10 e 2 ore di programmazione con un orario da 12 a 22). Ciò non soltanto per il citato principio di 'generalità' della norma ma anche per il principio secondo il quale la norma emanata successivamente nel tempo prevale su quella precedente che dispone sulla medesima materia. Lo SNADIR ha chiesto al ministero, una nota che ribadisca il medesimo trattamento in ordine alla attribuzione delle ore di programmazione nella scuola primaria sia agli insegnanti di posto comune che agli insegnanti di religione. Ancora una volta il sindacato è attento ai diritti di tutti i lavoratori.

“

*Un anno che si lascia alle spalle il covid ma che vede tantissime criticità da risolvere: in primis il destino di scuole che si avviano al sottodimensionamento e quindi all'accorpamento.*

---



# CON LA RIPRESA DELLA SCUOLA IN SICILIA SALTANO 100 ISTITUZIONI

Un taglio pesante mentre nel Paese, complessivamente, sono il 10% in meno. Problematica di avvio anno che si reitera. La riduzione subita dall'Isola rappresenta meno presenza e diffusione delle autonomie nel territorio.



**di Rosario Cannizzaro**  
*Direttore responsabile Professione IR*



In Sicilia tagliate 100 istituzioni scolastiche, in Italia, in questo 2023/2024 sono il 10% in meno. Inizia con questa problematica, nella sostanza, reiterata, l'anno 2023-2024. Il taglio subito dall'Isola rappresenta, complessivamente, soprattutto per molte regioni del Sud, una riduzione della presenza e della diffusione delle autonomie scolastiche nel territorio. "Tutto ciò potrebbe essere ricondotto alla stucchevole fase di spending review; ma invece, è probabile che dietro ci sia una riduzione dell'offerta formativa nel territorio, in particolare nel Mezzogiorno e nelle aree



“

*Un anno che si lascia alle spalle il covid ma che vede tantissime criticità da risolvere: in primis il destino di scuole che si avviano al sottodimensionamento e quindi all'accorpamento.*

---

dove, invece, ci sarebbe più bisogno di scuole”. Pensiero comune di molti vertici scolastici del Sud.

*“Si tratta di un anno che si lascia alle spalle il covid ma che vede davanti a sé tantissime difficoltà e tantissime criticità da risolvere, in primis il destino di molte scuole che si avviano al sottodimensionamento e quindi all'accorpamento con realtà diverse, le cui conseguenze sono abbastanza complicate e difficili, non sul piano soltanto della gestione del personale, ma soprattutto su quello delle conseguenze sociali e della lotta alla dispersione scolastica”,* ha detto **Rosaria Corona, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Boccadifalco Tomasi di Lampedusa,** nel corso di un convegno

ad Enna sul tema *‘Verso il nuovo anno scolastico’.* Il tema del dimensionamento scolastico, insomma, resta sempre attuale giacché si ripropone alla vigilia di ogni anno. *“Un'altra conseguenza fondamentale e, dunque, non trascurabile – ha detto Eleonora Corrado, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Paradiso di Messina – è quella che riguarda i posti di lavoro. Ne pagheranno le conseguenze non soltanto delle figure apicali e, quindi, i dirigenti scolastici e i direttori dei servizi generali e amministrativi ma soprattutto il personale amministrativo e anche dei collaboratori scolastici”.*

# PER VELOCIZZARE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA ENTRA IL FEA: 'SIGILLO' E FIRMA ELETTRONICA AVANZATA

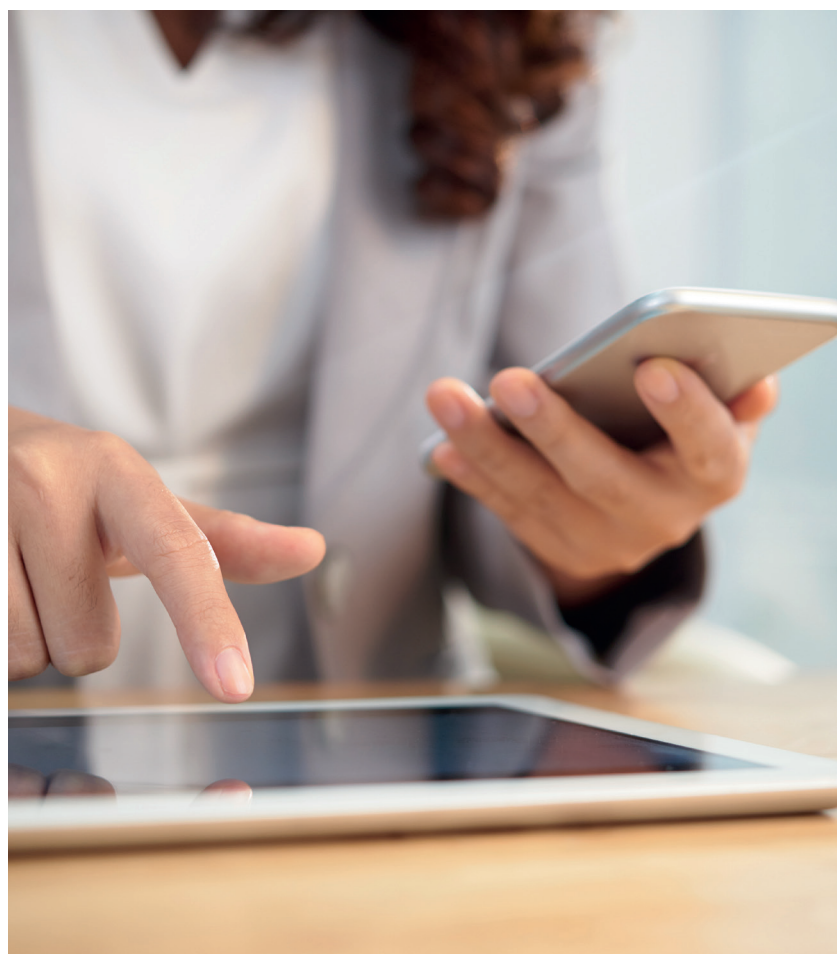
Lo prevede il Piano di semplificazione per la scuola, presentato dal ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara: una specifica iniziativa funzionale ad evolvere la soluzione di Firma Elettronica Avanzata (FEA). Si chiama 'Sigillo'.



**di Domenico Zambito**

*Componente Segreteria Nazionale Snadir*

Il Piano di semplificazione per la scuola, presentato dal ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara (in occasione del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2023), prevede -tra i diversi interventi in favore delle famiglie, degli studenti e delle istituzioni scolastiche- una specifica iniziativa funzionale ad evolvere la soluzione di Firma Elettronica Avanzata (FEA): Sigillo. La soluzione messa a disposizione dal ministero per tutte le istituzioni scolastiche, consente di velocizzare le attività amministrative svolte dalle segreterie (ad esempio la sottoscrizione dei contratti da remoto), favorire le relazioni tra scuola, personale scolastico e soggetti esterni e garantire la conformità ai requisiti di gestione documentale.







La Firma Elettronica Avanzata, può essere utilizzata dalle segreterie scolastiche per la gestione semplificata di diversi procedimenti amministrativi ed è conforme alle disposizioni normative in tema di gestione documentale. Tra gli ambiti di applicazione e di utilizzo della FEA ci sono la 'Gestione dei contratti del personale docente immesso in ruolo per l'anno scolastico 2023/24 e in assegnazione provvisoria e la Gestione dei contratti del personale supplente breve e a tempo determinato, docente ed ATA. L'aggiornamento consentirà al dirigente scolastico e al personale docente o ATA, di firmare digitalmente il contratto di lavoro, mediante l'utilizzo del sistema ministeriale di FEA 'Sigillo'. La nuova funzionalità comporterà immediati benefici, in quanto consentirà, in modo semplice e veloce di dematerializzare la copia originale cartacea del contratto; formalizzare il rapporto di lavoro in modalità digitale ed in remoto, senza necessità che il supplente si rechi fisicamente presso l'istituzione scolastica per



*Sigillo consentirà di dematerializzare la copia originale cartacea del contratto; formalizzare il rapporto di lavoro senza necessità che il supplente si rechi fisicamente presso l'istituzione scolastica per la firma e per migliorare l'organizzazione delle attività del dirigente scolastico e della segreteria.*

la firma del contratto di lavoro; migliorare ed efficientare l'organizzazione delle attività del dirigente scolastico e della segreteria.

Il solo requisito richiesto, per i soggetti firmatari, è quello di essere in possesso di identità digitale SPID o CIE. La possibilità di firmare i contratti digitalmente è al momento opzionale e può essere attivata selezionando uno specifico flag all'interno delle procedure, anche per singolo contratto. L'iniziativa rientra, nell'ambito degli interventi individuati dal responsabile per la transizione digitale del Ministero e delle scuole (RTD). Sono disponibili tutti gli strumenti di supporto, qualora si necessiti di chiarimenti o assistenza: dal manuale utente e guida rapida, presenti nell'area SIDI 'Documenti e manuali => Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF', al numero verde di assistenza: 800903080.

Il servizio è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni, compresi il sabato, la domenica e le festività

# EFTRE 2023 A ROMA, UN SUCCESSO E UN VIATICO PER IL DOMANI

Riuniti al campus della Link University di Roma, gli insegnanti europei di Religione, rilanciano l'importanza formativa della loro materia per i giovani. Sono gli unici interlocutori scelti dai ragazzi per parlare di vita vera. Orazio Ruscica, segretario SNADIR, confermato nel direttivo dell'organismo.



**di Salvatore Cannata**

Giornalista

Coordinatore redazionale Professione IR

**S**ono stati quattro giorni intensi, molto partecipati e di grande importanza per l'Europa degli insegnanti di religione, a confronto nella conferenza EFTRE 2023, al Link campus della Link University di Roma. Con l'organizzazione SNADIR - *il sindacato che riunisce 11.000 insegnanti italiani di Religione cattolica* - da giovedì 24 a domenica 27 agosto, tra relazioni, workshop, momenti di confronto ed ampie riflessioni, è stata fatta un'analisi profonda sul mondo degli insegnanti di Religione in Europa. Comune il sentire della necessità di affermare come oggi, il docente di Religione, nel Vecchio Continente, assuma il ruolo di primo referente dell'allievo che pone domande 'di vita', soprattutto in questa fase post pandemica con le pesanti conseguenze che il covid palesa fra i giovani, "chiedendo risposte" - ha detto nella prima relazione dei lavori di EFTRE Roma 2023, la professoressa barese, **Maria Raspatelli**,





**Global Teacher Award 2023**, premiata a Nuova Dheli - *che facilitino la sua consapevolezza nel rapporto con la religione*".

**Sonja Danner**, docente austriaca e Chair ad interim di EFTRE, è stata la spina dorsale della 'quattro giorni' capitolina dei docenti europei di Religione, riuniti a Roma e provenienti da Spagna, Germania, Danimarca, Galles, Inghilterra, Francia, Spagna, Ungheria, Portogallo, Ucraina, Grecia, Olanda e da altre nazioni europee. *"È stato importante confrontarsi con i colleghi da tutta Europa, ascoltare, capire - ha detto **Orazio Ruscica, segretario nazionale di SNADIR** - Abbiamo compreso come i problemi del nostro mondo, siamo comuni ad ogni latitudine del nostro continente e come le soluzioni adottabili, siano le stesse. Viviamo una fase particolare nel nostro insegnamento. Non c'è più la didattica 'catechista'; oggi, seguendo precise linee guida, siamo interlocutori degli studenti, andando oltre gli steccati delle religioni e trasmettendo conoscenza e analisi critica".* Forte l'unanime richiamo alle istituzioni perché si evitino ostacoli preconetti all'insegnamento della Religione nei paesi europei ed invece, si dia ausilio ad un ampliamento

del ruolo, non dimenticando anche il valore educativo che il docente di Religione ricopre, nella formazione delle nuove generazioni.

EFTRE 2023 a Roma, è stata anche momento di conoscenza per i convegnisti europei, con visite alla Sinagoga e al quartiere ebraico, ai Musei Vaticani, alla Comunità di Sant'Egidio. Fra due anni, EFTRE riunirà i suoi organismi direttivi per la conferenza europea 2025, a Budapest.

“

*I problemi dell'IdR italiano, comuni ai colleghi di ogni latitudine del Vecchio Continente; uguali le soluzioni adottabili, in una fase particolare: non c'è più la didattica 'catechista'. Si è interlocutori degli studenti, oltre gli steccati*

# FELICITÀ: IL DEBUTTO REGISTICO DI MICAELA RAMAZZOTTI

Alla Mostra del cinema di Venezia arrivano le donne di Ramazzotti, anime fragili in cerca della felicità



**di Ester Guidobaldi**

*Giornalista cinematografica*

L'80esima edizione della Mostra del cinema di Venezia vede una forte presenza di film italiani e lo sciopero di Hollywood non sembra essere la ragione di tale successo.

La varietà delle tematiche trattate in Italia si sta sempre più ampliando: ne è esempio "Felicità" (dal 21 settembre al cinema), film d'esordio alla regia di Micaela Ramazzotti. Desirè (Micaela Ramazzotti) lavora come parrucchiera sui set cinematografici ed è una donna fragile della cui in-

genuità si approfittano molte delle persone che la circondano: il padre (Max Tortora) è un uomo affamato di soldi che, senza scrupoli, le fa firmare un contratto con gli strozzini; la madre (Anna Galiena) la umilia continuamente, considerandola inetta ed egoista, ed i colleghi di lavoro la chiamano "bicicletta" perché "tutti ci hanno fatto un giro". Desirè non trova sostegno neanche nel fidanzato (Sergio Rubini), un professore dotato di grande cultura ma che non perde occasione per farla sentire inferiore.



“

*“In tutte le case c'è una Desirè che sta vivendo un momento difficile”*

Micaela Ramazzotti

---

L'unica persona che merita l'amore di Desirè è suo fratello Claudio (Matteo Olivetti), il quale tenterà il suicidio in seguito ad una grave forma di depressione. Tra i due vi è un rapporto simbiotico molto forte e lei farà di tutto per cercare di allontanarlo dall'ambiente familiare tossico; infatti, i genitori non fanno altro che sottovalutare la depressione del figlio definendola “un capriccio giovanile”. Ramazzotti, dunque, scrive e dirige il film portando su schermo un tema tanto delicato quanto tra-

scurato in Italia, ponendo alla base l'importanza dei rapporti umani e dei conflitti che inevitabilmente ne scaturiscono. Seppur si tratti del suo primo lavoro dietro la cinepresa si riconosce il timbro di Ramazzotti, complice il fatto che le donne da lei interpretate sono sempre anime fragili, dolci, con un passato travagliato e in cerca della strada della felicità. “In tutte le case di questo momento c'è una Desirè che sta vivendo un momento difficile”, dichiara la regista.

# I RIFLESSI DELLA BIBBIA NELLA FORMAZIONE CULTURALE DEI GIOVANI

**RUBRICA** *Riflessioni oltre la soglia*



**di Domenico Pisana**

*Coordinatore redazionale Professione IR*

*Dottore in Teologia Morale*



**L**a Bibbia ha nell'Insegnante di Religione Cattolica, una rilevanza formativa importante. Come è impensabile che un avvocato faccia il penalista senza saper padroneggiare il codice di procedura penale, allo stesso modo è azzardato che un IdR pensi di utilizzare la Bibbia senza

saperne fare un uso didattico con grande valenza culturale e formativa. E' dunque all'interno di questo processo che bisogna 'ri-pensare' come fare della Bibbia un testo centrale nell'attività di insegnamento/apprendimento, affinché sia patrimonio conoscitivo di tutti gli studenti: credenti, non credenti, in-

differenti, agnostici, di altre religioni.

La lezione di Religione cattolica, è uno spazio di cultura nel quale qualsiasi problematica religiosa, antropologica, esistenziale, ecclesiologica, etica, sacramentale, filosofica, sapienziale troverà nella Bibbia un fondamento di riflessione e di argo-



“

*L'IdR deve sancire la riconciliazione tra la Bibbia come testo della Fede e libro di cultura, dove spiccano grandi temi del nostro tempo che interessano tutti gli studenti.*

---

mentazione da cui il 'nostro' insegnante non può prescindere. La questione didattica, è di evitare di dare la sensazione agli studenti che la Bibbia sia semplicemente una 'pezza di appoggio' per supportare ragionamenti religiosi e invece puntare sui riflessi e sugli effetti che essa produce sulla formazione dell'uomo e del cittadino. L'IdR dovrebbe sancire questa sorta di riconciliazione tra la Bibbia come testo della Fede e come libro di cultura, dove spiccano grandi temi del nostro tempo che tanto interessano gli studenti: l'amore, l'amicizia, il senso della vita, la sofferenza, il dolore, la nascita, la morte, la vita dopo la morte, la violenza, la sessualità,

la bioetica, l'ambiente, la legalità, il rapporto genitori/figli, la solidarietà, l'egoismo dell'uomo, l'orgoglio, l'invidia, la gelosia, la condizione della donna, la pace, la giustizia, la magia, la superstizione, il satanismo

**Tre riflessi in circolarità ermeneutica:** La Bibbia nello svolgimento dell'attività didattica, ha certamente tante possibilità di applicazioni tematiche e di incidere nella formazione degli allievi sia con un riflesso cognitivo - *conoscere ciò che la Bibbia insegna* - sia con un riflesso sul piano degli atteggiamenti - *capire ciò che la Bibbia indica come orizzonte valoriale per la costruzione della società* - sia con un riflesso critico-pro-

blematico - *l'interpretazione delle grandi questioni dell'esistenza umana* -. Questi tre riflessi, cognitivo, psico-sociale e critico, vanno posti invece in maniera circolare: l'uno deve richiamare l'altro contemporaneamente perché la Bibbia possa essere percepita come documento di cultura e testo della Fede per i credenti. Dove ogni uomo, al di là delle sue convinzioni, può ritrovare i presupposti per capire le radici della sua identità storica, per comprendere gli orizzonti valoriali significativi e di senso; in grado di rendere migliore la società, per imparare come è possibile vivere da Cives nella Civitas.



## INFO

TEL. 06/62280408  
FAX. 06/81151351  
MAIL. SNADIR@SNADIR.IT

## ORARIO APERTURA UFFICI

### Segreteria nazionale Roma :

mercoledì e giovedì

- pomeriggio : ore 14,30 / 17,30

### Sede legale e amministrativa Modica:

lunedì, mercoledì e venerdì

- mattina : ore 9,30 / 12,30
- pomeriggio : ore 16,30 / 19,30

Il servizio e-mail è svolto nelle giornate di apertura delle sedi.

Per comunicazioni urgenti telefonare ai seguenti numeri:

340/0670921; 340/0670924; 340/0670940;  
349/5682582; 347/3457660; 329/0399657;  
329/0399659.

## ELENCO DEI RIFERIMENTI PROVINCIALI

### ABRUZZO NUMERO VERDE: 800 820 736

CHIETI - PESCARA: **TASTO 1** - pescara@snadir.it

TERAMO: **TASTO 3** - teramo@snadir.it

### BASILICATA NUMERO VERDE: 800 820 794

MATERA: Via degli Aragonesi, 32B - 75100 MATERA (MT) - **TASTO 1** - matera@snadir.it

### CALABRIA NUMERO VERDE: 800 820 768

CATANZARO: Via Francesco Petrarca, 21 - 88024 GIRIFALCO (CZ) - **TASTO 1** -

catanzaro@snadir.it

COSENZA: - **TASTO 2** - cosenza@snadir.it

REGGIO CALABRIA: - **TASTO 3** - reggiocalabria@snadir.it

### CAMPANIA NUMERO VERDE: 800 820 742

CASTELLAMMARE DI STABIA: Corso Garibaldi, 108 - 80053 - **TASTO 6** -

campania@snadir.it

AVELLINO: **TASTO 1** - avellino@snadir.it

BENEVENTO: **TASTO 2** - benevento@snadir.it

CASERTA: Via F. Iodice, 42 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE) - **TASTO 3** -

caserta@snadir.it

NAPOLI: Via Francesco Scandone, 15 - 80124 NAPOLI (NA) - **TASTO 4** - napoli@snadir.it

SALERNO: Via F. Farao, 4 - 84124 SALERNO (SA) - **TASTO 5** - Tel: 089/792283

salerno@snadir.it

### EMILIA ROMAGNA NUMERO VERDE: 800 820 743

BOLOGNA: Via del Lavoro, 16 - 40062 MOLINELLA (BO) - **TASTO 1** - bologna@snadir.it

FERRARA: **TASTO 2** - ferrara@snadir.it

FORLÌ - CESENA: **TASTO 3** - forlicesena@snadir.it

MODENA: **TASTO 4** - modena@snadir.it

PIACENZA: **TASTO 5** - bologna@snadir.it

REGGIO EMILIA: **TASTO 6** - reggioemilia@snadir.it

### FRIULI VENEZIA GIULIA NUMERO VERDE: 800 820 754

FRIULI VENEZIA GIULIA: **TASTO 6** - friuliveneziagiulia@snadir.it

### LAZIO NUMERO VERDE: 800 820 745

FROSINONE: **TASTO 1** - frosinone@snadir.it

LATINA: **TASTO 2** - latina@snadir.it

ROMA: Via del Castro Pretorio, 30 - 00185 - **TASTO 3** - Tel: 06/44341118 - roma@snadir.it

VITERBO: **TASTO 4** - viterbo@snadir.it

### LIGURIA NUMERO VERDE: 800 820 793

GENOVA: Via Giuseppe Sapeto, 51/24 - 16132 - **TASTO 1** - genova@snadir.it

### LOMBARDIA NUMERO VERDE: 800 820 761

BERGAMO: **TASTO 2** - Cell. 3519038027 (Commissario Straordinario) -

bergamo@snadir.it

BRESCIA: Via Padre Ottorino Marcolini, 7/9 - 25030 COCCAGLIO (BS) - **TASTO 3** -

brescia@snadir.it

COMO - SONDRIO: Via Carloni, 4 - 22100 COMO (CO) - **TASTO 7** -

como-sondrio@snadir.it

CREMONA: Via Card. Guglielmo Massaia, 22 - 26100 - **TASTO 5** - cremona@snadir.it

LECCO: **TASTO 8** - lecco@snadir.it

LODI: **TASTO 9** - lodi@snadir.it

MANTOVA: c/o Mirabilia Hominis - Via Leopoldo Pilla, 50 - 46100 - **TASTO 6** -

mantova@snadir.it

MILANO: (anche Sede Coordinamento Regionale Lombardia e C.A.F./Patronato) - Via

Giuseppe Maria Giulietti, 8 (MM2 Milano Crescenzago) - 20132 - **TASTO 1** - Prenotazione

appuntamenti 02 82 95 77 60 - fax 02 70 04 22 761 - milano@snadir.it

MONZA E BRIANZA: Via Camperio, 8 - 20090 - **TASTO 2** - monzabrianza@snadir.it

PAVIA: **TASTO 9** - paviasnadir.it

VARESE: **TASTO 4** - varese@snadir.it

### MARCHE NUMERO VERDE: 800 820 736

ANCONA: **TASTO 4** - ancona@snadir.it

### MOLISE NUMERO VERDE: 800 820 794

ISERNIA: Via Pretorio, 6 - 86079 VENAFRO (IS) - **TASTO 2** - Tel: 0865904550

isernia@snadir.it

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Ragusa per la restituzione al mittente previo pagamento resi



## Doppia assicurazione per gli iscritti allo Snadir

Dal 1o settembre 2006 lo Snadir ha stipulato con l'Unipol una polizza per la copertura della responsabilità civile personale degli iscritti. Tale assicurazione fa seguito a quella già stipulata per gli infortuni. Gli iscritti allo Snadir, pertanto, fruiscono gratuitamente delle polizze assicurative infortuni e responsabilità civile.

- Nel sito <http://www.snadir.it> alla sezione "Assicurazione" tutte le informazioni.

### PIEMONTE NUMERO VERDE: 800 820 746

TORINO: Via Bortolotti, 7 c/o UFFICI "TERRAZZA SOLFERINO" - 10121 - **TASTO 1** -

torino@snadir.it

### PUGLIA NUMERO VERDE: 800 820 748

ALTAMURA: Corso Vittorio Emanuele II, 102 - 70022 - **TASTO 7** - Tel: 0803324594

- puglia@snadir.it

BARI: Via Sparano, 194 c/o GILDA - 70121 BARI (BA) - **TASTO 1** - bari@snadir.it

BARLETTA: Viale Giannone, 4 c/o GILDA - 76121 - **TASTO 2**

BISCEGLIE: Via Puccini, 4 c/o CAF UNSIC - 76011 - **TASTO 2**

ANDRIA: Via potenza, 11 c/o CAF UNSIC - 76011 - **TASTO 2**

BRINDISI: Via G. Garibaldi, 72 - 72022 LATIANO (BR) - **TASTO 3** - brindisi@snadir.it

FOGGIA: Via Stefano de Stefano, 23 - 71123 - **TASTO 4** - foggia@snadir.it

LECCE: **TASTO 5** - lecce@snadir.it

TARANTO: Viale Magna Grecia, 189 - 74121 - **TASTO 6** - taranto@snadir.it

### SARDEGNA NUMERO VERDE: 800 820 749

CAGLIARI: Via Copernico, 6 - 09047 SELARGIUS (CA) - **TASTO 5** - Tel.070/2348094

cagliari@snadir.it

NUORO: **TASTO 2** - nuoro@snadir.it

ORISTANO: **TASTO 3** - oristano@snadir.it

SASSARI: **TASTO 4** - sassari@snadir.it

### SICILIA NUMERO VERDE: 800 820 752

AGRIGENTO: Via G. R. Moncada, 2 - 92100 AGRIGENTO (AG) - **TASTO 1** -

Tel:0922/613089 - agrigento@snadir.it

CALTANISSETTA - ENNA: - Via Portella Rizzo, 38 - 94100 ENNA (EN) - **TASTO 2** -

caltanissetta-enna@snadir.it

CATANIA: Corso Italia, 69 - 95129 - **TASTO 3** - tel: 095/373278 - catania@snadir.it

MESSINA: Via Giuseppe la Farina, 91 - 98123 - **TASTO 4** - Tel: 0909412249 -

messina@snadir.it

PALERMO: Via Oretto, 46 - 90127 - **TASTO 5** - Tel: 0918547543 -

palermo@snadir.it

RAGUSA: Via Sacro Cuore, 87 - 97015 MODICA (RG) - **TASTO 6** - Tel:0932/762374 -

ragusa@snadir.it

SIRACUSA: Via Siracusa, 119 - 96100 - **TASTO 7** - siracusa@snadir.it

TRAPANI: Via Bali Cavarretta, 2 - 91100 - **TASTO 8** - Tel: 0923038496 -

trapani@snadir.it

### TOSCANA NUMERO VERDE: 800 820 753

AREZZO: **TASTO 1** - arezzo@snadir.it

FIRENZE: **TASTO 2** - firenze@snadir.it

GROSSETO: **TASTO 3** - grosseto@snadir.it

LIVORNO: **TASTO 4** - livorno@snadir.it

LUCCA: **TASTO 5** - lucca@snadir.it

PISA: Via Stadiati, 13 - 56100 - **TASTO 6** - Tel: 050/970370 - pisa@snadir.it

PRATO: **TASTO 7** - prato@snadir.it

### VENETO NUMERO VERDE: 800 820 754

PADOVA - ROVIGO: Via Foscolo, 13 - 35131 PADOVA (PD) - **TASTO 1** -

padova-rovigo@snadir.it

TREVISO: **TASTO 2** - treviso@snadir.it

VENEZIA - BELLUNO: Via G. Rossini, 5 - 30038 SPINEA (VE) - **TASTO 3** -

venezia-belluno@snadir.it

VERONA: Via Guglielmi, 6 c/o ACLI - 37132 SAN MICHELE EXTRA (VR) - **TASTO 4** -

verona@snadir.it

VICENZA: Via Dei Mille, 96 - 36100 - **TASTO 5** - Tel: 0444/955025 -

vicenza@snadir.it

### TRENTINO-ALTO ADIGE NUMERO VERDE: 800 820 754

TRENTO - BOLZANO: Via Roma, 57 - 38122 TRENTO (TN) - **TASTO 7** -

trento-bolzano@snadir.it

### UMBRIA NUMERO VERDE: 800 820 736

PERUGIA: Via Luigi Chiavellati, 9 - 06034 FOLIGNO (PG) - **TASTO 5**

TERNI: **TASTO 6** - terni@snadir.it

Vuoi costituire la segreteria dello Snadir nella tua provincia? Telefona allo 0932 762374